

# Pianoforte



## Cassa e cordiera

Nel pianoforte a coda la cassa è a forma di arpa, disposta in orizzontale; in quello verticale la cassa è disposta verticalmente. La cordiera è un'intelaiatura di metallo su cui sono tese le corde.

## Meccanica

La meccanica è un sistema di leve che mette in comunicazione i tasti con i martelletti che percuotono le corde. Il volume del suono dipende dalla forza con cui si premono i tasti.

**STORIA** Il pianoforte propriamente detto nasce in Italia agli inizi del Settecento a opera di Bartolomeo Cristofori il quale cerca di costruire uno strumento simile al clavicembalo, ma con la possibilità di eseguire suoni potenti o deboli a seconda del tocco della mano. Alla sua diffusione contribuiscono, nel Settecento, compositori come Mozart e Haydn, ma è nell'Ottocento che questo strumento conosce il periodo di maggior splendore, grazie a Beethoven, Chopin, Schumann, Liszt. Anche il XX secolo lo vede protagonista nelle composizioni di Debussy, Ravel, Prokofiev, Stravinskij e Schönberg. Assume una notevole importanza anche nella musica jazz, sia come strumento di accompagnamento, sia come strumento solista. Oggi è presente anche nella musica popolare e addirittura nel rock.

## Pedali

I pedali sono 2 o 3, a seconda dei modelli. Quello a destra prolunga il suono, quello di sinistra lo attutisce.

## Tastiera

La tastiera è composta da 88 tasti: 52 bianchi e 36 neri. Con i tasti bianchi si eseguono le note Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si, ripetute per tutta la lunghezza della tastiera. I tasti neri servono a suonare le note alterate.

**COME SI PRODUCE IL SUONO** Nel pianoforte il suono si produce attraverso la percossione delle corde da parte dei martelletti che vengono messi in azione dai tasti. Il pianoforte è uno degli strumenti più completi perché può produrre un'ampia gamma di note ed eseguire molti suoni contemporaneamente. Questo permette all'esecutore di suonare sia la melodia, sia l'accompagnamento di un brano.

## ESTENSIONE

